



DIREZIONE ISTRUZIONE
SERVIZIO SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E SCOLASTICHE

PROGETTO – RELAZIONE ILLUSTRATIVA

(art. 41, comma 12 D. Lgs. N. 36/2023 e Allegato I.7)

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA
RIVOLTO AD ALUNNE/I IN SITUAZIONE DI DISABILITÀ, RESIDENTI NEL
COMUNE DI FIRENZE, FREQUENTANTI LE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO E
I NIDI D'INFANZIA COMUNALI A GESTIONE DIRETTA E INDIRETTA**

Anno Scolastico 2024-2025

INDICE

1. Premessa e riferimenti strategici.....	3
1.1 Quadro normativo di riferimento.....	4
2. Contesto in cui sono inseriti i servizi.....	5
2.1 Elementi identificativi dell'appalto.....	6
2.2 Oggetto dell'appalto.....	6
2.3 Durata del contratto.....	6
2.4 Criterio di selezione dell'appaltatore.....	7
2.5 Caratteristiche del servizio: distinzione tra servizi principali e opzione servizi complementari	7
2.5.1 Caratteristiche del servizio: servizi principali.....	7
2.5.2 Caratteristiche del servizio: opzione servizi complementari.....	8
2.6 Obiettivi da perseguire e standard di qualità.....	9
3. Clausole sociali (Art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023).....	9
4. Requisiti per l'esecuzione del servizio (Art. 113 del D. Lgs. n. 36/2023).....	10
5. Sicurezza e oneri - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.....	10
6. Prospetti economici.....	11
6.1 Dettaglio dell'importo complessivo del servizio posto a base di gara.....	11
6.2 Valore stimato dell'appalto, incluso le possibili opzioni attivabili, ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023.....	13

1. Premessa e riferimenti strategici

La Direzione Istruzione, attraverso il Servizio Supporto alle Attività educative e scolastiche – Ufficio Inclusione scolastica, realizza attività finalizzate al perseguimento delle linee programmatiche contenute nei documenti di programmazione strategica del Comune di Firenze, ed in particolare nel DUP 2024 – 2026:

- all'indirizzo strategico 3 *“Crescere con la scuola”* - MISSIONE 4 - *Istruzione e diritto allo studio*, all'interno del quale è previsto l'obiettivo strategico 3.1 *“Educare alla cittadinanza nella sua integrazione sociale”*;
- all'indirizzo strategico 5 *“Per le famiglie, la solidarietà e il benessere sociale”* - MISSIONE 12 - *Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*, all'interno del quale sono previsti gli obiettivi strategici 5.1 *“Sostenere le famiglie”* e 5.2 *“Promuovere e sostenere il benessere sociale”*;
- agli *obiettivi operativi 5.1.01, 5.2.04 e 10.1.04*, tutti concernenti percorsi di inclusione per la disabilità finalizzati a rendere le scuole sempre più inclusive ed accoglienti.

L'impegno è sempre rivolto a rendere più efficienti ed efficaci i servizi e i progetti di inclusione scolastica, con l'obiettivo di creare concretamente una *“Scuola Inclusiva ed accogliente”*, in cui venga contrastata ogni forma di discriminazione nei confronti di ragazze/i con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

In particolare, il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica è erogato dall'Amministrazione Comunale per facilitare l'autonomia personale, la comunicazione e l'inclusione di bambine/i e alunne/i in situazione di disabilità, al fine di garantire loro l'efficacia del diritto all'educazione e all'apprendimento.

L'erogazione del servizio in economia, mediante amministrazione diretta, appare una soluzione non percorribile per problematiche riferibili alla complessità della gestione delle attività e alla necessità di personale con profili professionali non a disposizione dell'Amministrazione Comunale. L'esternalizzazione del servizio appare, pertanto, la migliore soluzione organizzativa e gestionale per mantenere, da un lato, i risultati e gli standard qualitativi raggiunti, continuando, dall'altro lato, il percorso di miglioramento e ottimizzazione dei servizi e dei processi.

Il Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche ha preliminarmente verificato la possibilità di ricorrere alla piattaforma CONSIP del Ministero dell'Economia e delle Finanze (art. 26 L. 488/1999 e ss.mm.ii.) per la gestione dei servizi sopra indicati, constatando che al momento non risultano attive convenzioni, ed ha conseguentemente deciso di indire un appalto specifico.

È indicato, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, quale Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto il CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151, in quanto:

- è pertinente all'oggetto dell'appalto, essendo il suo ambito di applicazione strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto;
- è stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- sulla base del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2013, appare il più idoneo a garantire la partecipazione da parte degli operatori economici del settore, in quanto nelle precedenti gare bandite dall'Amministrazione comunale nessun operatore economico di forma

giuridica diversa da quella della cooperativa sociale ha mai partecipato e risulta, quindi, il più idoneo in considerazione del mercato di riferimento;

- tale contratto appare idoneo a garantire adeguate condizioni per le lavoratrici e i lavoratori sul piano normativo o economico.

Il presente documento costituisce l'elaborato progettuale di unico livello, previsto dall'art. 41, comma 12 del D.lgs. 36 del 31.03.2023 per le forniture e i servizi e si articola nelle sezioni previste nell'indice. Sono allegati al presente progetto i seguenti documenti:

- A) Linee Guida per il servizio di assistenza educativa scolastica rivolto ad alunni e alunne in situazioni di disabilità, residenti nel Comune di Firenze e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado
- B) Linee Guida per il sostegno alle bambine e ai bambini in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali nei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Firenze
- C) Linee d'Indirizzo per la scuola dell'Infanzia comunale
- D) Dati riepilogativi personale impiegato dall'appaltatore uscente
- E) Calcolo base d'asta
- F) Capitolato speciale d'appalto
- G) DUVRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Il servizio di Assistenza educativa scolastica è gestito nel rispetto della normativa di riferimento riguardante l'integrazione sociale e scolastica delle persone con disabilità e/o svantaggio sociale, all'interno del sistema integrato di interventi e servizi sociali in ambito scolastico. I principali riferimenti normativi sono:

Legislazione nazionale

- Decreto Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante: «Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107»
- Decreto Legislativo n. 66 del 13 aprile 2017 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 - "La buona scuola" Inclusione scolastica degli alunni disabili - Articolo 1, comma 180 e 181 lettera c;
- Legge n. 328 del 8 novembre 2000 - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.
- Decreto Presidente della Repubblica n. 333 del 10 ottobre 2000 - Regolamento di esecuzione della Legge del 12/3/1999 n.68 recante norme per il diritto al lavoro dei Disabili"
- Legge n. 62 del 10 marzo 2000 Norme per la parità scolastica e disposizioni sul Diritto allo Studio e all'Istruzione

- Decreto Presidente della Repubblica n. 275 del 8 marzo 1999 - Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art.21 della Legge 15 marzo 1997 n. 59
- Decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998 - Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello stato alle regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59
- Decreto Presidente della Repubblica 24/02/1994 - Atto di indirizzo e coordinamento relativo ai compiti delle unità sanitarie locali in materia di alunni portatori di handicap
- Decreto Legislativo n. 297 del 16 aprile 1994 - Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado
- Decreto Ministeriale del 9 luglio 1992 - Decreto applicativo dell'art.13 della L 104/1992 sui criteri di stipula degli accordi di programma
- Legge n. 104 del 5 febbraio 1992 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate

Normativa regionale

- Decreto Presidente Giunta regionale Toscana n.39/R del 22/08/2023 - Disposizioni in materia di poli per l'infanzia e requisiti organizzativi e strutturali dei servizi educativi per l'infanzia. Modifiche al D.P.G.R. 41/R/2013
- Legge regionale Toscana n. 60/2017 - "Disposizioni generali sui diritti e le politiche per le persone con disabilità"
- Decreto Presidente Giunta regionale Toscana n.47/R dell'8/08/2003 - Regolamento di esecuzione della L.R. 26/07/2002
- Legge Regione Toscana n.32 del 26/07/2002 - Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro
- Legge Regione Toscana n.41 del 23/06/1993 - Modifica della L.R. 53/1981: Interventi per il Diritto allo Studio
- Legge Regione Toscana n.53 del 19/06/81 "Interventi per il diritto allo studio"

2. Contesto in cui sono inseriti i servizi

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica è rivolto ad alunne/i in situazioni di disabilità fisica, psichica e sensoriale, ai sensi dell'art. 327 del D. lgs. 297/94 e degli artt. 8-12-13 e 40 della L. 104/92, residenti nel Comune di Firenze, che siano inseriti nei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e secondarie, di primo e di secondo grado, del territorio fiorentino o che frequentino scuole situate fuori dal territorio comunale.

L'attività suddetta si svolgerà ordinariamente all'interno dell'ambiente scolastico e durante le attività esterne programmate dalla scuola, quali viaggi di istruzione ed uscite didattiche o a distanza per via telematica, dove richiesto dalle disposizioni nazionali, regionali e comunali vigenti in materia di contenimento e gestione di emergenza sanitaria, previa valutazione da parte dell'Amministrazione.

2.1 Elementi identificativi dell'appalto

L'affidamento ha natura di appalto di servizi. Il CPV principale è il n. 80410000-1 [Servizi scolastici vari].

La procedura di scelta del contraente è aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, in quanto il valore complessivo del contratto risulta superiore alla soglia di rilevanza europea. Tale procedura è quella che consente la più ampia partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara, nel rispetto dei principi codicistici che presiedono l'aggiudicazione e l'esecuzione dei contratti pubblici.

2.2 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto l'affidamento del servizio di assistenza educativa scolastica rivolto ad alunni/e in situazione di disabilità, residenti nel Comune di Firenze, frequentanti i nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta e le scuole di ogni ordine e grado.

L'appalto del servizio è costituito da un unico lotto al fine di garantire omogeneità, coerenza delle metodologie dell'intervento educativo ed un più organico coordinamento delle attività, stante la peculiarità dei suoi destinatari. Data la natura particolare del servizio, erogato dall'Amministrazione Comunale per facilitare l'autonomia personale, la comunicazione e l'inclusione di bambine/i e alunne/i in situazione di disabilità, al fine di garantire loro l'efficacia del diritto all'educazione e all'apprendimento, si ritiene di dover garantire una gestione univoca e unitaria, in modo da consentire il mantenimento di un livello qualitativamente elevato ed omogeneo e un'organizzazione puntuale e flessibile del servizio erogato nelle scuole di ogni ordine e grado e nei nidi d'infanzia del Comune di Firenze, che non sarebbe altrimenti possibile garantire.

2.3 Durata del contratto

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) decorre dal momento della stipula del contratto o dal precedente momento di avvio dell'esecuzione del servizio in caso di esecuzione anticipata, ai sensi dell'art. 17, comma 8 del D.Lgs 36/2023, ed è fissata in 1 anno educativo scolastico (anno educativo scolastico 2024/2025), con data di avvio presunta a partire dal 1° settembre 2024.

L'avvio effettivo del servizio è stabilito in base al calendario scolastico regionale 2024/2025 per le scuole di ogni ordine e grado, e in base al calendario educativo 2024/2025 per i nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta. Nelle more di stipula del contratto la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di chiedere l'esecuzione di urgenza del servizio nei casi previsti dall'art. 17, commi 8 e 9 del D.lgs 36/2023.

Per il dettaglio dei periodi di svolgimento delle attività si rinvia all'art. 2 del Capitolato speciale d'appalto.

La Stazione Appaltante si riserva, in caso di risultati soddisfacenti, la facoltà di rinnovare il contratto originale relativo alle prestazioni principali dell'appalto, alle medesime condizioni (fatto salvo l'adeguamento dei costi della manodopera sulla base degli incrementi contrattuali già stabiliti nel CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151 ovvero l'adeguamento dei costi della manodopera che saranno da applicare sulla base del diverso CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta, che garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative), per la durata di un anno educativo scolastico, per un numero massimo di tre volte. La Stazione Appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto. È vietato il tacito rinnovo del contratto.

2.4 Criterio di selezione dell'appaltatore

La migliore offerta sarà selezionata, ai sensi dell'art.108, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 36/2023, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in quanto si tratta di un servizio ad alta intensità di manodopera (come definito dall'art. 2 comma 1 lett. e) dell'Allegato I. 1 al D.Lgs. 36/2023, prevedendo l'attribuzione di 80 punti per l'offerta tecnica e 20 punti per l'offerta economica. Particolare attenzione sarà dedicata all'adeguatezza delle metodologie e della progettazione operativa rispetto alle reali esigenze del servizio e degli utenti; per il dettaglio dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, si rimanda agli atti di gara ed in particolare al Disciplinare di gara.

Sono previsti, inoltre, adeguati requisiti professionali, esperienziali e di capacità economica nello specifico settore di attività (per i quali si rimanda al Capitolato speciale d'appalto e agli altri atti di gara), necessari per avere la garanzia che l'operatore economico abbia maturato in anni recenti, la concreta esperienza tecnica e la capacità professionale di eseguire correttamente servizi così peculiari come quelli oggetto dell'appalto.

2.5 Caratteristiche del servizio: distinzione tra servizi principali e opzione servizi complementari

Oggetto dell'appalto principale è l'affidamento del servizio di assistenza educativa scolastica rivolto ad alunne/i in situazione di disabilità, residenti nel Comune di Firenze, frequentanti i nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta e le scuole di ogni ordine e grado.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, entro il triennio successivo alla stipula del contratto originale relativo alle prestazioni principali dell'appalto, nuovi servizi opzionali complementari per l'acquisizione dei servizi educativi erogati da un massimo di dieci figure educative specifiche da utilizzare come personale di sostegno nelle classi della scuola dell'infanzia comunale.

Qualora in corso di esecuzione del contratto (sia quello relativo alle prestazioni principali dell'appalto, sia quello relativo agli eventuali servizi complementari opzionali attivati) si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste; in tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

2.5.1 Caratteristiche del servizio: servizi principali

Il Servizio di Assistenza educativa scolastica è finalizzato alla conquista/miglioramento dell'autonomia fisica, comunicativa, relazionale e di apprendimento di alunne e alunni con disabilità, residenti nel Comune di Firenze, frequentanti i nidi d'infanzia comunale a gestione diretta ed indiretta e le scuole di ogni ordine e grado, a esclusione degli interventi di assistenza di base che rimangono di competenza dell'istituzione scolastica.

Il Servizio è regolato da specifiche "Linee Guida per il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica rivolto ad alunni e alunne in situazioni di disabilità, residenti nel Comune di Firenze e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado", di cui all'Allegato A al presente documento.

Il suddetto servizio è previsto anche per le bambine e i bambini con disabilità e/o con bisogni educativi speciali inserite/i nei nidi d'infanzia a gestione diretta ed indiretta del Comune di Firenze, per i quali, in considerazione dell'età e della particolare fragilità dell'utenza, sono definite specifiche modalità

organizzative di cui all'Allegato B "Linee Guida per il sostegno alle bambine e ai bambini in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali nei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Firenze".

Il servizio è rivolto indicativamente a circa n° 1.000 alunne/i, per i quali si stimano come necessarie n. 284.344 ore presunte di assistenza educativa scolastica, comprese le ore per il coordinamento del servizio, come previsto dalle citate Linee Guida. I destinatari del servizio sono:

- le alunne e gli alunni, di norma fino al 21° anno di età, in condizione di disabilità ai sensi degli artt. 3 e 4 della L.104/92, residenti nel Comune di Firenze e inseriti nelle scuole di ogni ordine e grado; nell'assegnazione viene data priorità alle situazioni riconosciute di gravità, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 citato;
- le bambine e i bambini in situazione di disabilità o con Bisogni Educativi Speciali (B.E.S.), frequentanti i nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta.

Su richiesta dovrà essere assicurata l'assistenza educativa all'utenza dei nidi d'infanzia comunali a gestione diretta e indiretta anche nel mese di luglio: in tal caso il servizio potrà essere svolto solo in alcune sedi e con un numero ridotto di utenti.

Nei casi in cui la scuola articoli il proprio orario su 6 giorni il servizio, se richiesto dalla stessa, dovrà essere assicurato anche per il sabato.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare il servizio utilizzando personale idoneo come meglio precisato all'art. 4.1 del Capitolato speciale di appalto.

L'attività dovrà essere organizzata e gestita da uno o più Coordinatore/i incaricato/i dall'Aggiudicatario, con esperienza professionale superiore a 5 anni maturata nel medesimo ruolo, in base a quanto specificato al l'art. 5 del Capitolato speciale d'appalto.

Il Servizio di Assistenza Educativa Scolastica deve essere svolto nel rispetto del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) di cui al comma 5 dell'art.12 della L. 104/92, facente parte del Progetto individuale di cui all'art. 14 della Legge n. 328/2000, secondo il monte ore settimanale determinato dalla E.Q. Inclusione Scolastica del Comune di Firenze.

Si rimanda al Capitolato speciale d'appalto e agli altri documenti di gara per la descrizione dettagliata delle specifiche tecniche del servizio, dei requisiti minimi delle offerte, nonché di ogni altra disciplina relativa al presente appalto.

Alla scadenza del contratto originario o rinnovato, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto in corso di esecuzione, relativo alle prestazioni principali dell'appalto, per una durata massima pari a 4 mesi (per garantire, al termine del contratto, la copertura del servizio nei mesi da settembre a dicembre, senza tener conto del mese di agosto in cui le strutture educative e scolastiche sono chiuse e i servizi non sono erogati), ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023. L'esercizio di tale facoltà è comunicato all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.

2.5.2 Caratteristiche del servizio: opzione servizi complementari

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare all'aggiudicatario, entro il triennio successivo alla stipula del contratto originale relativo alle prestazioni principali dell'appalto, nuovi servizi opzionali complementari per l'acquisizione dei servizi educativi erogati da un massimo di dieci figure educative specifiche da utilizzare come personale di sostegno nelle classi della scuola dell'infanzia comunale.

Tale servizio aggiuntivo è quantificato in n. 30 ore di servizio settimanali (per 40 settimane all'anno) e n. 150 ore di servizio non frontale annuo - per un totale di n. 1.350 ore annuali per ogni unità di personale fornito - da inquadrare come livello D2 del CCNL vigente per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo, Codice CNEL T151.

Il totale massimo previsto di ore annuali è pertanto pari a n. 13.500 ore, per un massimo di dieci figure educative.

L'Aggiudicatario dovrà assicurare il servizio utilizzando personale idoneo come meglio precisato all'art. 4.2 del Capitolato speciale di appalto.

Il Servizio è regolato da specifiche "Linee d'Indirizzo per la scuola dell'Infanzia comunale" di cui all'Allegato C del presente documento.

2.6 Obiettivi da perseguire e standard di qualità

I servizi sopra indicati vengono erogati sulla base dei principi fissati dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 gennaio 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", indicati nella Carta dei Servizi dell'Inclusione scolastica e nella Carta dei Servizi Scuola dell'Infanzia: trasparenza, uguaglianza e imparzialità, continuità, partecipazione, efficienza ed efficacia, sicurezza e riservatezza, disponibilità e chiarezza e qualità dei servizi. Per la definizione degli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, si richiede all'Aggiudicatario di rispettare gli standard qualitativi, le norme di funzionamento dei servizi e tutte le procedure previste per ogni singolo servizio così come definiti dal Comune di Firenze.

Le carte dei servizi citate sono reperibili al seguente link:

<https://www.comune.fi.it/pagina/amministrazione-trasparente-servizi-erogati/carta-dei-servizi-e-standard-di-qualita>

3. Clausole sociali (Art. 57 del D. Lgs. n. 36/2023)

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale indicato (CCNL per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151), ovvero di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale (dipendenti e soci lavoratori) già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL sopra indicato.

L'elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l'esecuzione del contratto sono riportati nell'Allegato D al Progetto – Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 denominato "Dati riepilogativi personale impiegato dall'appaltatore uscente" e contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

L'operatore economico aggiudicatario è tenuto a fornire alla Stazione Appaltante, prima dell'inizio del servizio, l'elenco nominativo del personale, diviso per qualifica/inquadramento professionale, con il relativo monte ore complessivo di servizio offerto, secondo il Piano di assorbimento presentato in sede di gara. In detto Piano dovranno essere indicate le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficerà della stessa e alla relativa proposta contrattuale (con indicazione di inquadramento e trattamento economico). Il rispetto delle sue previsioni sarà oggetto di monitoraggio da parte della Stazione Appaltante durante l'esecuzione del contratto. La sua

attuazione rappresenta un obbligo contrattuale, pertanto, saranno applicate, nei casi di inadempimento, le penali previste all'art. 18 del Capitolato speciale d'appalto, allegato al presente progetto sotto la lettera F. Sono, inoltre, previste ulteriori clausole sociali, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia delle pari opportunità, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, come meglio dettagliato nel Capitolato speciale d'appalto, allegato al presente progetto.

4. Requisiti per l'esecuzione del servizio (Art. 113 del D. Lgs. n. 36/2023)

Per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 36/2023, in ragione delle esigenze sociali attinenti alla natura del servizio, rivolto ad una fascia particolarmente fragile della popolazione scolastica, è richiesto:

- che l'aggiudicatario si impegni ad attivare, prima della stipula del contratto e in ogni caso prima dell'avvio del servizio, una sede organizzativa nel comune di Firenze, dotata di recapito telefonico che dovrà restare in funzione giornalmente, nell'arco di tempo che va dall'ora precedente all'avvio dei servizi fino all'ora successiva a quella di conclusione degli stessi. La sede organizzativa dovrà rimanere attiva per tutta la durata del contratto. La richiesta di questo requisito è connessa all'esigenza di presidiare, coordinare e garantire, durante l'esecuzione del contratto, interventi rapidi ed efficaci per la gestione del servizio, con particolare riferimento alle più gravi tipologie di disabilità;
- che l'aggiudicatario si impegni ad ottenere, prima della stipula del contratto di appalto e in ogni caso prima dell'avvio del servizio, la certificazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel "settore socio-sanitario-assistenziale educativo", idonea, pertinente e proporzionata all'oggetto del presente appalto. L'operatore economico aggiudicatario dovrà comprovare il requisito, consegnando alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio del servizio, il certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel "settore socio-sanitario-assistenziale educativo", rilasciato da un organismo di certificazione accreditato conformemente alle norme europee e alla vigente normativa nazionale. La richiesta di questo requisito è connessa all'esigenza di fornire, durante il corso dell'esecuzione del contratto, le più ampie garanzie in merito all'affidabilità dell'operatore economico aggiudicatario e alla qualità dei servizi erogati. Il requisito relativo al possesso della certificazione di conformità dovrà essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti.

5. Sicurezza e oneri - Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso

Relativamente alle attività oggetto dell'appalto la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. Lgs. 81/08, ha valutato i costi da sostenere in relazione alla predisposizione del DUVRI. Tali costi connessi ai rischi dati dalle attività interferenti sono stati quantificati in € 72.000,00 annui (esclusa IVA 22%). L'importo degli oneri relativi ai rischi da interferenza non soggetti a ribasso è stato calcolato considerando un importo annuale di € 1.000,00 (esclusa IVA 22%) per n. 72 strutture scolastiche e nidi d'infanzia comunale a gestione diretta e indiretta all'interno delle quali viene erogato il servizio di assistenza educativa scolastica.

I costi della sicurezza dei servizi opzionali complementari (eventualmente attivati dalla Stazione Appaltante nel triennio successivo alla stipula del contratto originale relativo alle prestazioni principali dell'appalto), diretti all'acquisizione dei servizi educativi erogati da un massimo di dieci figure educative specifiche da utilizzare come personale di sostegno nelle classi della scuola dell'infanzia comunale, sono stati stimati in € 2.400,00 annui (esclusa IVA 22%). L'importo degli oneri relativi ai rischi da interferenza non soggetti a ribasso è stato calcolato considerando un importo annuale di € 120,00 (esclusa IVA) per n. 20 scuole

dell'infanzia comunale, che costituiscono il numero di istituti scolastici dove si ipotizza che venga erogato il servizio opzionale complementare.

In capo all'Aggiudicatario graveranno i costi propri del Datore di Lavoro relativi alla formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/2008 e concernenti le norme di sicurezza antincendio e in materia di sorveglianza sanitaria.

6. Prospetti economici

Gli importi per l'acquisizione del servizio sono stati calcolati come illustrato nei seguenti prospetti economici, che mostrano in forma tabellare la quantificazione e la composizione dell'importo complessivo a base di gara e dell'importo globale stimato dell'appalto, incluso le possibili opzioni attivabili, ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023.

6.1 Dettaglio dell'importo complessivo del servizio posto a base di gara

L'importo complessivo annuo presunto posto a base di gara dell'appalto è stabilito in **€ 7.572.031,22**, IVA esclusa.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera previsti dall'articolo 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023, l'utile d'impresa e le spese generali, nonché i costi per oneri della sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, pari ad € 72.000,00, IVA esclusa.

Nella determinazione dell'importo a base di gara sono stimati il costo delle spese generali (materiali di consumo vari a supporto dell'attività, eventuali corsi di formazione del personale, ecc.) e dell'utile d'impresa. Entrambe le voci sono state stimate pari al 2,5% del costo presunto della manodopera (escluso IVA).

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI		
VALORE DELL'APPALTO PER (1 ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO)		
A	Costo manodopera per il servizio	€ 7.142.886,88
B	Utile (2,5% di A)	€ 178.572,17
C	Spese generali (2,5% di A)	€ 178.572,17
	D IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C)	€ 7.500.031,22
E	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 72.000,00
F	IMPORTO TOTALE (D+E) al netto dell'IVA	€ 7.572.031,22

Nella definizione dell'importo a base di gara, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera per l'appalto principale nella somma di € 7.142.886,88. Tale importo è stato calcolato sulla base delle ore presunte di assistenza educativa scolastica considerate necessarie per garantire, durante l'anno scolastico 2024/2025, il servizio a circa n. 1.000 alunne/i.

Le ore necessarie per garantire il servizio con lo svolgimento delle attività previste nelle “Linee guida per il servizio di assistenza educativa scolastica rivolto ad alunni e alunne in situazioni di disabilità, residenti nel Comune di Firenze e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado” di cui all’Allegato A al presente Progetto – Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023, e nelle “Linee Guida per il sostegno alle bambine e ai bambini in situazione di disabilità e/o con bisogni educativi speciali nei servizi educativi alla prima infanzia del Comune di Firenze”, di cui all’Allegato B del presente Progetto – Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023, sono state stimate in n. **284.344** (di cui n. 3.344 ore necessarie al coordinamento del servizio).

Nel dettaglio, per il calcolo dell’importo dei costi della manodopera, pari a € 7.142.886,88, è stato preso in considerazione:

- il costo orario del livello D2 per il personale dedicato allo svolgimento delle attività relative all’assistenza educativa scolastica (n. 281.000 ore)
- il costo orario del livello E2, per le ore dedicate alla gestione del coordinamento organizzativo necessario per assicurare il buon andamento generale del servizio (n. 3.344 ore)

previsto nelle tabelle approvate in sede di contrattazione nazionale per il rinnovo del CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151. Dal momento che il nuovo CCNL prevede aumenti periodici scaglionati nel tempo, per il suddetto calcolo sono stati considerati quali costi di riferimento gli importi previsti a partire dal mese di settembre 2024, come dettagliato nella tabella di seguito riportata:

PERIODO: SETTEMBRE 2024		
A	B	C
N. ORE DI LAVORO PRESUNTE	COSTO ORARIO MANODOPERA	COSTO TOTALE MANODOPERA (AxB)
15000	€ 24,02	€ 360.300,00
304	€ 28,80	€ 8.755,20
PERIODO: OTTOBRE - DICEMBRE 2024		
A	B	C
N. ORE DI LAVORO PRESUNTE	COSTO ORARIO MANODOPERA	COSTO TOTALE MANODOPERA (AxB)
92000	€ 24,48	€ 2.252.160,00
912	€ 29,33	€ 26.748,96
PERIODO: GENNAIO - LUGLIO 2025		
A	B	C
N. ORE DI LAVORO PRESUNTE	COSTO ORARIO MANODOPERA	COSTO TOTALE MANODOPERA (AxB)
174000	€ 25,46	€ 4.430.040,00
2128	€ 30,49	€ 64.882,72
	totale costo manodopera per 11 mesi	€ 7.142.886,88

Si precisa che il livello di inquadramento del personale è stato considerato ai soli fini della definizione dell’ipotesi dei costi della manodopera per la presente procedura, ma non è da considerarsi vincolante per la predisposizione dell’offerta economica, fermo restando quanto previsto dall’art. 4.1 del Capitolato speciale d’appalto in ordine all’inquadramento contrattuale degli educatori.

L'importo complessivo annuo presunto dell'appalto posto a base di gara per l'anno educativo scolastico 2024/2025 non costituisce impegno per la Stazione Appaltante, potendo variare in incremento o in diminuzione in relazione al numero degli utenti e alle loro effettive esigenze, senza che nessuna pretesa possa essere vantata dall'aggiudicatario. Il Comune di Firenze provvederà a corrispondere all'operatore economico che si aggiudicherà il servizio in oggetto soltanto i corrispettivi corrispondenti al costo orario offerto in sede di gara (così come risultante dal modello di dettaglio dell'offerta economica) per le ore di servizio effettivamente prestate. Il relativo importo sarà arrotondato al secondo decimale.

6.2 Valore stimato dell'appalto, incluso le possibili opzioni attivabili, ai sensi dell'art. 14, c. 4 del D. Lgs. 36/2023

Il valore stimato massimo dell'appalto, comprensivo dell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante si avvalga della facoltà del rinnovo per i tre anni successivi al contratto, della facoltà di proroga di quattro mesi, della eventuale opzione del quinto d'obbligo, nonché della facoltà di affidare all'aggiudicatario nuovi servizi consistenti nei servizi opzionali complementari descritti all'art. 2.5.2, è pari a **€ 42.460.433,31**, inclusi gli oneri della sicurezza, esclusa IVA.

Nei suddetti importi - oltre all'attività di assistenza educativa scolastica e la partecipazione a riunioni - sono ricompresi: l'utile d'impresa, i costi generali, l'attività di coordinamento, le attività amministrative connesse all'appalto, l'onere per gli eventuali pasti consumati in orario di servizio, la fornitura dei materiali di consumo necessari allo svolgimento del servizio e ogni eventuale ulteriore onere diretto o indiretto a carico dell'aggiudicatario, ad esclusione dell'IVA.

Nella determinazione dell'importo a base di gara sono stimati il costo delle spese generali (materiali di consumo vari a supporto dell'attività, eventuali corsi di formazione del personale, ecc.) e dell'utile d'impresa. Entrambe le voci sono state stimate pari al 2,5% del costo presunto della manodopera (escluso IVA).

Nel computo del costo della manodopera sono state conteggiate le ore presunte di erogazione del servizio all'utenza, nonché quelle destinate alle attività di coordinamento utili alla corretta gestione del servizio. Il costo orario è stato adeguato agli incrementi contrattuali già stabiliti nel CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151.

Nello specifico, per quanto concerne le opzioni di rinnovo e proroga, relative al servizio principale di cui all'art. 2.5.1, per il calcolo dell'importo dei costi della manodopera, è stato preso in considerazione:

- il costo orario del livello D2 per il personale dedicato allo svolgimento delle attività relative all'assistenza educativa scolastica
- il costo orario del livello E2, per le ore dedicate alla gestione del coordinamento organizzativo necessario per assicurare il buon andamento generale del servizio

previsto nelle tabelle approvate in sede di contrattazione nazionale per il rinnovo del CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151, tenendo conto degli incrementi contrattuali già previsti con le relative decorrenze.

Per quanto concerne l'opzione dei servizi complementari di cui all'art. 2.5.2, la Stazione Appaltante ha stimato i costi della manodopera relativi alla prima annualità nella somma di € 337.797,00. Tale importo è stato calcolato sulla base delle ore quantificate come necessarie qualora la Stazione Appaltante decida di attivare il servizio opzionale complementare per l'anno scolastico 2024/2025, stimate in un massimo di n.

13.500 ore annue. Nel calcolo dei costi della manodopera è stato preso in considerazione il costo orario del livello D2 previsto nelle tabelle approvate in sede di contrattazione nazionale per il rinnovo del CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151.

PERIODO: SETTEMBRE 2024		
A	B	C
N. ORE DI LAVORO PRESUNTE	COSTO ORARIO MANODOPERA	COSTO TOTALE MANODOPERA (AxB)
1350	€ 24,02	€ 32.427,00
PERIODO: OTTOBRE - DICEMBRE 2024		
A	B	C
N. ORE DI LAVORO PRESUNTE	COSTO ORARIO MANODOPERA	COSTO TOTALE MANODOPERA (AxB)
4050	€ 24,48	€ 99.144,00
PERIODO: GENNAIO – GIUGNO 2025		
A	B	C
N. ORE DI LAVORO PRESUNTE	COSTO ORARIO MANODOPERA	COSTO TOTALE MANODOPERA (AxB)
8100	€ 25,46	€ 206.226,00
	totale costo manodopera	€ 337.797,00

Qualora in corso di esecuzione del contratto (sia quello relativo alle prestazioni principali dell'appalto, sia quello relativo agli eventuali servizi complementari opzionali attivati ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.Lgs. 36/2023) si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto stesso, la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore, ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D. Lgs. 36/2023, l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto. L'importo massimo stimato di tale opzione, che si riferisce sia alle prestazioni principali dell'appalto sia agli eventuali servizi complementari opzionali attivati, è pari a € 7.076.738,89, inclusi gli oneri di sicurezza, al netto di IVA. L'appaltatore non può far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto.

Per quanto concerne l'opzione relativa al quinto d'obbligo, i costi della manodopera sono stati calcolati nella misura di un quinto della somma dei costi della manodopera relativi all'importo complessivo a base di gara, alle opzioni di rinnovo, proroga e servizi opzionali complementari.

Nella seguente tabella si illustra il dettaglio degli importi che compongono il quadro economico complessivo stimato:

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI

VALORE DELL'APPALTO PER (1 ANNO EDUCATIVO/SCOLASTICO)		
A	Costo manodopera per il servizio Ore stimate n. 284.34	€ 7.142.886,88
B	Utile d'impresa (2,5% di A)	€ 178.572,17
C	Spese generali (2,5% di A)	€ 178.572,17
D	IMPORTO A BASE DI GARA (A+B+C)	€ 7.500.031,22
E	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 72.000,00
F	IMPORTO TOTALE (D+E) al netto dell'IVA	€ 7.572.031,22

IMPORTO STIMATO MASSIMO DELL'APPALTO		
F	IMPORTO TOTALE (anno educativo scolastico 24/25)	€ 7.572.031,22
G	Rinnovo (per 3 anni educativi scolastici)	€ 23.496.018,36
H	Proroga (4 mesi)	€ 2.848.939,88
I	Servizi Complementari Opzionali	€ 1.466.704,96
L	Quinto d'obbligo	€ 7.076.738,89
M	TOTALE OPZIONI ATTIVABILI	€ 34.888.402,09
N	VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO (ex art. 14, c. 4)	€ 42.460.433,31
O	IVA	€ 9.341.295,33
P	Incentivi per funzioni tecniche	€ 151.440,62
Q	Eventuali incentivi per funzioni tecniche in caso di attivazione delle opzioni	€ 697.768,04
R	Quota Stazione Appaltante Contributo ANAC	€ 880,00
S	Importo massimo per Collegio Consultivo Tecnico (Quota Stazione Appaltante)	€ 318.453,25
T	IVA 22% su importo Collegio Consultivo Tecnico	€ 70.059,72
U	TOTALE QUADRO ECONOMICO	€ 43.699.034,94
V	TOTALE QUADRO ECONOMICO CON IVA	€ 53.040.330,27

Considerato che il costo complessivo dell'appalto è superiore all'importo previsto dall'art. 215 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, è fatto obbligo di nominare un Collegio Consultivo Tecnico, al fine di prevenire le controversie e consentire la rapida risoluzione delle stesse e delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 al D.LGS. 36/2023. Il Collegio Consultivo Tecnico è composto da 3 membri come disposto dal D.Lgs. 36/2023, scelti dalle parti di comune accordo, ovvero le parti possono concordare che ciascuna di esse nomini uno o due componenti, e che il terzo componente, con funzioni di presidente, sia scelto dai componenti di nomina di parte, o in caso di mancato accordo secondo la procedura di Legge. **Il compenso di ognuno dei componenti del Collegio Consultivo Tecnico grava in misura pari al 50% su ciascuna parte.** Per la composizione, la nomina, i requisiti, i compensi ed ogni altra disciplina relativa al funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico si rimanda all'art. 215 del D.Lgs. 36/2023, all'allegato V.2 del D.Lgs.

36/2023, nonché, nelle more dell'adozione delle nuove Linee guida del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dalle Linee Guida adottate con Decreto 17 gennaio 2022.

Firenze, _____

Il RUP
Dirigente del Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche
Dott. Alessandro Baroncelli